

Determinazione n. 20/2002**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 17 maggio 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1975, con il quale l'Accademia della Crusca, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2000, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario G. C. Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2000 – cor-

redato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Accademia della Crusca, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Mario G. C. Sancetta

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'*ACCADEMIA DELLA CRUSCA*, PER L'ESERCIZIO 2000

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. L'ordinamento. - 3. L'attività istituzionale. - 4. Il personale. -
5. La gestione. - 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1 - PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Accademia della Crusca per l'esercizio 2000¹.

L'Accademia della Crusca è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259, con D.P.R. 23 gennaio 1975.

La istituzione e l'evoluzione del relativo ordinamento sono stati oggetto di trattazione nelle relazioni precedenti, alle quali va fatto rinvio. In questa sede, si riferisce in ordine ai più significativi profili ordinamentali e si dà notizia dei fatti salienti intervenuti sino a data corrente.

¹ Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n. 41/2000, esercizi 19998-99, Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. 269.

2 - L'ORDINAMENTO

L'Accademia della Crusca, fondata a Firenze alla fine del sec. XVI, ha per statuto il compito di promuovere lo studio della lingua italiana.

È organizzata in tre Centri di studi per la filologia, la lessicografia e la grammatica italiana.

Nel corso dell'anno in esame sono state rinnovate le cariche sia per la direzione dei Centri che per le riviste che ad essi fanno capo.

L'attività è disciplinata da uno Statuto, da ultimo, approvato con D.P.R. 20 novembre 1987.

A norma di Statuto (art. 4) sono organi dell'Accademia: il Collegio degli accademici, il Consiglio direttivo ed il Presidente².

Il Presidente nominato per il triennio 2000-2002 ha integralmente riconfermato, per lo stesso periodo, il Consiglio direttivo.

Il Collegio di tre revisori dei conti nominati dal Collegio accademico "sia tra gli accademici esterni al Consiglio, sia fuori dell'Accademia" è stato confermato anche per il nuovo triennio.

Tutte le cariche accademiche sono gratuite (salvi gettoni di presenza e rimborsi spese). E' corrisposta un'indennità di carica ed un'indennità di presenza ai componenti il Collegio dei revisori dei conti³.

L'Accademia ha determinato con propri Regolamenti soggetti ad approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze le nomine per il funzionamento dei servizi e l'ordinamento del personale. Il Regolamento relativo al personale è stato approvato con Decreto Interministeriale in data 20 ottobre 1993⁴, mentre il regolamento per l'ordinamento dei servizi, oggetto di rilievi dei Ministeri vigilanti

² Per maggiori particolari in ordine alla nomina ed alla composizione degli stessi, si rinvia alla Relazione al Parlamento, esercizi 1996-1997, pag. 10.

³ Nell'esercizio 2000 risultano complessivamente impegnate circa L. 18 milioni. Tra i predetti compensi figurano L. 6,5 milioni per indennità di carica ai Sindaci revisori, L. 8,7 milioni quale rimborso spese ed indennità di missione ai Consiglieri ed Accademici e circa L. 2 milioni per gettoni di presenza (di L. 70.000 lorde ciascuno) ai quali gli Accademici sono generalmente soliti rinunciare.

⁴ Il Regolamento per il personale ha riguardato la pianta organica e lo status giuridico ed economico dei dipendenti.

mento per l'ordinamento dei servizi, oggetto di rilievi dei Ministeri vigilanti in merito alla regolamentazione dei comandi di insegnanti di istituti di istruzione secondaria presso il Centro di studi di filologia italiana dell'Accademia, è prossimo all'approvazione definitiva.

3 - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nell'anno in esame, l'Accademia ha programmato apprezzabili iniziative culturali oltre ad una intensa attività scientifica di ricerca svolta sia attraverso i suoi tre Centri di studi, sia mediante accordi di collaborazione nazionale ed internazionale.

Nel quadro dei progetti speciali di ricerca sono proseguiti i lavori per la realizzazione del progetto "Biblioteche speciali" promosso dall'Ufficio dei Beni Librari del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e coordinato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Nell'ambito di questo vasto programma l'Accademia ha assunto i seguenti compiti:

- schedatura di tutte le annate pubblicate di 21 Riviste di linguistica;
- ricognizione e descrizione del proprio patrimonio librario con particolare cura rivolta ai fondi più antichi (dal '500 fino all'inizio del '700);
- compilazione del registro dei diari e verbali conservati nel proprio archivio storico;
- descrizione del progetto lessico-grafico del Card. Leopoldo de' Medici.

I primi risultati raggiunti sono stati presentati nella sede della Biblioteca Nazionale Centrale e sono consultabili su supporto informatico.

Si segnalano anche i progressi dei lavori al Lessico di frequenza dell'italiano radiofonico e al Vocabolario fiorentino, progetti entrambi finanziati dalla Regione Toscana.

È ormai prossima alla conclusione l'edizione elettronica del Vocabolario della Crusca del 1612 realizzata presso il Centro di ricerche informatiche della Scuola Normale Superiore di Pisa.

È stata presentata in varie occasioni nel corso del 2000 e già consultabile in Internet una versione provvisoria del programma di revisione della lemmatizzazione delle Concordanze della lingua poetica italiana delle origini.

Quanto alle attività editoriali molteplici sono i volumi usciti nel corso dell'anno in esame; particolare menzione va alla riproduzione anastatica dell'edizione della *Commedia* dantesca allestita dagli Accademici della Crusca nel 1595 e riconosciuta come la prima "edizione critica" dell'opera (è basata sulla collazione di 91 manoscritti).

Sono state regolarmente stampate le annate 2000 delle riviste "Studi di grammatica italiana" e "Studi di lessicografia italiana" e sono stati pubblicati puntualmente i numeri (20 e 21) del semestrale "La Crusca per voi".

A tale proposito, il Consiglio direttivo, considerato il forte incremento delle copie del periodico con 13.000 lettori e al fine di valorizzare le risorse interne mediante una più efficiente organizzazione della rete di distribuzione e vendita delle pubblicazioni, con delibera n. 2437 del 13.12.2000 ha conferito un incarico continuativo, per l'anno 2001, ad un collaboratore esterno che si occuperà della gestione, del deposito e della movimentazione del settore delle pubblicazioni accademiche e curerà i rapporti editoriali con le società commissionarie per la distribuzione dei prodotti a stampa.

L'Accademia, avvertita altresì l'esigenza di contenimento e razionalizzazione dei costi di pubblicazione del periodico, ha fissato un prezzo di copertina di L. 15.000 a numero a decorrere dal 2001.

Rilevante nel corso del 2000 è stata l'attività di presentazione al pubblico dell'Istituto, di convegni e incontri di studio ai quali hanno partecipato non solo studiosi del settore provenienti da vari paesi del mondo, ma anche rappresentanti delle Istituzioni dello Stato ed esponenti del mondo culturale e della comunicazione⁵.

Allo scopo di costruire le premesse per predisporre contatti con le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, sono stati intensificati i rapporti con la Direzione Generale delle Relazioni culturali del Ministero degli Esteri.

⁵ Significativo l'incontro di 21 esponenti dei principali istituti di ricerca linguistica presenti nei Paesi dell'Unione Europea da cui è scaturito il documento "Raccomandazioni di Mannheim (Germania) per la promozione delle lingue standard europee". Il documento, presentato alle

In tale prospettiva il Presidente dell'Accademia ha ricevuto i giovani immessi nella carriera diplomatica, guidati dal Ministro per gli Affari Esteri. Dal proficuo incontro è nato l'interesse del Ministero ad acquistare alcune pubblicazioni dell'Accademia per promuovere la conoscenza e lo studio della nostra lingua all'estero.

Da segnalare l'incontro con il Direttore dell'Ufficio del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO e con il Professore Ordinario di Demografia nella facoltà di Scienze Statistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma in cui si è delineato il ruolo attivo dell'Accademia nel quadro della realtà culturale e dei nuovi assetti demografici e linguistici della società europea.

Nel corso dell'anno, a seguito di riunioni anche informali di linguisti, si è definito il progetto di creare un "Centro di Consulenza sulla Lingua Italiana Contemporanea", con il quale l'Accademia, aprendosi all'apporto di studiosi esterni al suo apparato, intende seguire le attuali tendenze evolutive della lingua italiana.

Attività di rilievo svolta dopo la chiusura dell'esercizio.

Al fine di permettere l'assegnazione di borse di studio e di sostenere le spese di stampa di volumi pubblicati con il contributo del CNR, è stata prorogata di un anno la convenzione tra CNR e Accademia della Crusca.

Si è costituito nel gennaio 2001 presso l'Accademia il Centro di Consulenza sull'Italiano contemporaneo (concretizzando così il progetto più volte presentato dal precedente Presidente). Si tratta di un vero e proprio servizio di consulenza linguistica, analogo a quello esistente in altri paesi rivolto alle Istituzioni centrali e periferiche, ai mezzi di comunicazione, alle grandi aziende e alle scuole. Tale servizio ha due finalità:

autorità dell'Unione Europea, è prodromico ad un programma di lavoro da sviluppare a Firenze presso l'Accademia nell'anno 2001.

- fare il punto sulla situazione attuale della lingua italiana (esposta nell'uso corrente ad inutili anglo-americanismi, trascuratezze lessicali e fonetiche);
- proporre risposte alternative all'uso di neologismi e forestierismi, offrendo consigli utili per la loro traduzione in italiano, assicurando assistenza anche nel campo della moderna onomaturgia. Nel prossimo futuro il Centro curerà la stampa e la diffusione di un fascicolo collegato al semestrale "La Crusca per voi".

È stato avviato nell'aprile 2001 il progetto "La lessicografia della Crusca in rete. Testi e banca dati del Vocabolario della Crusca dal 1612 al 1923" che ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il finanziamento di 830 milioni sui fondi dell'8 per mille. Tale progetto sarà attuato in 26 mesi.

Nel mese di ottobre si è svolta la I settimana della lingua italiana nel mondo, culminata con 12 teleconferenze via Internet con altrettanti Istituti Italiani di cultura aventi sede nelle principali capitali estere. Nell'ambito del programma di salvaguardia e promozione delle lingue europee di fronte ai complessi fenomeni della "globalizzazione" si è tenuto presso l'Accademia il Convegno internazionale sul tema Europa Plurilingue. I punti più salienti emessi dal seminario sono stati divulgati in una tornata pubblica.

Questo strumento di comunicazione appare utile all'immagine della Crusca e alla valorizzazione della sua attività scientifica presso gli studiosi e la cittadinanza in generale.

Tutte le iniziative sopra esposte rientrano in un articolato programma, proiettato nel tempo, di difesa e diffusione della lingua e cultura italiana che potrà coinvolgere finanziariamente le grandi fondazioni bancarie e sponsorizzazioni di privati.

4 - IL PERSONALE.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento organico, il personale è stato inquadrato nelle qualifiche funzionali e nei profili professionali previsti dal D.P.R. 1° marzo 1988, n. 285 per il personale degli enti pubblici non economici.

In relazione all'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale del lavoro è all'esame dell'Ente la correzione del mansionario con riferimento alle nuove fasce di stipendio e responsabilità dei dipendenti.

In tale occasione sarà necessario prevedere, come è stato indicato dal Consiglio direttivo nella seduta del 13.12.2000, "un posto gestionale di alto livello" (previsto nel Regolamento interno) indispensabile nella attuale fase di espansione dell'attività accademica.

La dotazione organica e la consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2000 sono esposte nel seguente prospetto:

SITUAZIONE DEL PERSONALE

QUALIFICHE	FUNZIONI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA EFFETTIVA
VIII	Funzionario di amm.ne (Bibliotecario)	1	1
VII	Collaboratore di amm.ne (Aiuto bibliotec.)	1	1
VI	Assistente di amm.ne (Economo; Segret.)	2	1
V	Operatore di Amm.ne (Stenodattilogr. e digitatore inform.)	1	-
IV	Archivista (Assistente di segret.; Assistente di biblioteca)	2	1
TOTALE		7	4

La consistenza organica complessiva è rimasta immutata (7 unità) come invariata (da almeno 9 anni) è la consistenza effettiva (4 unità). Le ragioni delle perduranti vacanze di organico sono riconducibili alla precarietà degli esigui mezzi di finanziamento.